

REGIONE. Approvati sia il disegno di legge di stabilità sia il bilancio, ma la partita non è ancora chiusa definitivamente

Ora Crocetta aspetta 500 mln da Roma

Affidato ai Comuni il demanio marittimo, salvata Riscossione Sicilia

Alla fine di un estenuante dibattito ieri all'Ars il ddl di stabilità e il bilancio sono stati approvati. Ma la partita non si è chiusa definitivamente, perché è rimasta congelata la spesa di circa 500 mln che potrà essere sbloccata solo dopo che il governo nazionale verserà il corrispettivo nelle casse regionali. Colmare un disavanzo di 1,9 mld non era facile. Il governo Renzi ha stanziato 900 mln; 500 li ha dovuti tagliare il governo regionale. Tra le norme più significative approvate, l'affidamento del demanio marittimo ai Comuni, con la possibilità di tenere aperti i lidi balneari per tutto l'anno, oltre la concessione per

50 anni degli immobili demaniali che potranno essere utilizzati per attività commerciali. È stata salvata Riscossione Sicilia, ma non la testa del presidente Antonio Fiumefreddo.

LILLO MICELI PAGINA 2



REGIONE

ieri il voto finale all'Ars

Approvata la finanziaria 2016

Restano congelati 500 mln, Palazzo Chigi valuterà la credibilità delle riforme promesse

Tutte le norme stralciate saranno riproposte in un ddl che andrà in Aula il 15 marzo

LILLO MICELI

PALERMO. C'era una volta, a Sala d'Ercole, un grande orologio le cui lancette venivano fermate alla mezzanotte dell'ultimo giorno utile per l'approvazione del bilancio. La finanziaria non esisteva ancora. Anche quest'anno, virtualmente, le lancette dell'orologio sono state fermate al 29 di febbraio. Quindi, ieri non era mercoledì, ma lunedì. Non si vuole con ciò confondere le idee del lettore.

Alla fine di un estenuante dibattito - per la prima volta non ci sono state sedute in notturna - ieri il disegno di legge di stabilità è stato approvato con 49 sì, 21 no e 3 astenuti; il bilancio, invece, è stato approvato con 45 sì, 20 no e 4 astenu-

ti. Ma la partita non si è chiusa definitivamente, perché è rimasta congelata la spesa di circa 500 milioni di euro che potrà essere sbloccata solo dopo che il governo nazionale verserà il corrispettivo nelle casse regionali. Ciò avverrà se, a Palazzo Chigi, saranno ritenute convincenti le "promesse" di riforma del settore forestale e dei consorzi di bonifica, oltre a un piano per la stabilizzazione dei precari degli enti locali che sono stati prorogati fino al prossimo 31 dicembre.

Colmare un disavanzo di 1,9 miliardi di euro non è facile. Il governo Renzi ha stanziato 900 milioni; 500 milioni li ha dovuti tagliare il governo regionale. E la partita sarà chiusa solo dopo l'accreditamento di ulteriori 500 milioni. Nessun

marginale per spese aggiuntive, richieste che l'assessore all'Economia, Alessandro Baccei, ha respinto con forza, con il sostegno del presidente della Regione.

Tra le norme più significative, l'affidamento del demanio marittimo ai Comuni



Peso: 1-13%,2-51%

ni, con la possibilità di tenere aperti i lidi balneari per tutto l'anno, oltre la concessione per 50 anni degli immobili demaniali che potranno essere utilizzati per attività commerciali. È stata bocciata invece la norma che prevedeva la possibilità di costruire alberghi in terreni destinati al verde agricolo. È stata salvata Riscossione Sicilia, ma non la testa del presidente Antonio Fiumefreddo.

Le prime sedute dell'Ars non avevano lasciato presagire nulla di buono. Il governo è stato messo in minoranza, complice il voto segreto, per sei volte. Erano avvisaglie che il presidente della Regione, Rosario Crocetta, ha colto al volo, decidendo di rimanere in Aula. Imprevista, invece, la bocciatura del finanziamento decennale, 1,2 milioni l'anno, per il dissalatore dell'isola di Vulcano. Norma che sarà riproposta, insieme con tutte le altre stralciate dal presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone, in un ddl che dovrebbe essere pronto per l'Aula il 15 marzo.

Una boccata di ossigeno per tutte le imprese dovrebbe arrivare dall'istituzione del fondo unico di circa 10 milioni di euro presso l'Ircac che consentirà il ripianamento dei debiti. Altri 10 milioni sono stati dati, con lo stesso obiettivo, alla Crias. Anche Irfis FinSicilia svolgerà un ruolo di sostegno all'economia siciliana. Circa 100 milioni di euro sono stati destinati ai cantieri di lavoro comunali.

Nervi tesissimi al momento dell'esame dell'art. (23) che conteneva la (defunta?) "tabella H". Sono stati numerosi i tentativi di fare rientrare contributi a varie associazioni. Ma Ardizzone, dopo che le aveva stralciate, si è opposto alla loro riproposizione. Era stato creato un meccanismo che surrettiziamente avrebbe mantenuto in vita la famigerata tabella. Però, un subemendamento della capogruppo del M5s, Angela Foti, approvato a scrutinio segreto, ha fatto saltare il tentativo. I circa 13 milioni faranno parte di un fondo unico dal quale si

potrà attingere.

Voto contrario è stato annunciato da Musumeci, Cordaro (Ala), Foti (M5s), Figgucchia (Fi), Di Mauro (Mpa). Favorevole la maggioranza. Per i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil «si tratta di una finanziaria pilatesca».

Lo scrutinio. La manovra ha ricevuto 49 voti favorevoli, 21 contrari e 3 astenuti; mentre al bilancio sono andati 45 sì, 20 no e 4 astenuti

Inodi. Nei prossimi mesi bisognerà trovare soluzioni alle annose questioni dei forestali, dei precari negli enti locali e dei consorzi di bonifica



Peso: 1-13%,2-51%

LA SCHEDA

Dalle calamità all'antimafia le principali misure finanziate

Ecco in sintesi alcuni dei principali rifinanziamenti di leggi di spesa contenuti nella finanziaria approvata ieri dall'ARS.

INDUSTRIA

Azasi, Espi, Ems 4.513.000; personale della Fiera del Mediterraneo in liquidazione 1.405.000; Irsap 10.091.000; Ciapi 2.341.000.

AGRICOLTURA

Contributo annuale alla stazione sperimentale consorziale di granicoltura per la Sicilia 171.000; integrazione contributo Istituto regionale Vite e vino 4.598.000; Ente sviluppo agricolo 12.498.000; Enti Parco ed enti gestori riserve naturali 13.919.000.

TEATRI

Teatro Stabile di Catania 1.564.000; Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania 12.435.000; Teatro di Messina 3.797.000; Teatro Biondo Stabile di Palermo 2.515.000; Istituto Drama Antico 574.000; Fondazione orchestra sinfonica siciliana 7.986.000; Fondazione Teatro Massimo 6.699.000.

PROTEZIONE CIVILE

Spese di prima assistenza e pronto intervento in occasione di pubbliche calamità 812.000; Assistenza per eventi calamitosi in ordine agli eccezionali eventi atmosferici 1.242.000; Interventi urgenti di Protezione Civile 807.000; Interventi per opere pubbliche nelle zone colpite da eventi calamitosi e di consolidamento 2.068.000.

ANTIMAFIA E ANTIRACKET

Contributi alle associazioni anti-racket 435.000; Fondi di solidarietà per le vittime di richieste estorsive 113.000; Somme per le vittime del dovere e cittadini deceduti nel compimento di un atto eroico 34.000; Contributi di sostegno alla formazione orfani vittime della mafia e della criminalità organizzata 104.000; Somme per oneri derivanti da assunzioni dei familiari delle vittime di mafia o delle vittime del dovere, nonché dei cittadini deceduti nel compimento di un atto eroico 255.000; Indennizzi "una tantum" in favore delle azioni della criminalità 69.000; Somme da versare al Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia 152.000; Spese per il rimborso degli oneri fiscali in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive 426.000; Oneri di funzionamento del contingente dell'Arma dei carabinieri 3.681.000; Contributo ai consorzi dei Comuni che si occupano della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità 280.000.

UNIVERSITA' E CULTURA

Contributo annuo a favore delle Università di Palermo, Catania e Messina per ulteriori borse di studio 4.900.000; Contributo per il funzionamento del dipartimento del cinema documentario 42.000; Spese per il funzionamento del nucleo di tutela del patrimonio artistico dell'Arma dei carabinieri 100.000; Fondo unico regionale per lo spettacolo 7.500.000.

SALUTE E SOCIALE

Indennità a favore cittadini affetti da gravi forme di talassemia 7.990.000; Rimborso ai Comuni per le spese di ricovero dei minori disposto dall'autorità giudiziaria 14.300.000; Comunità alloggio per i ricoverati dimessi dagli ex ospedali psichiatrici 11.500.000. L'ARS inoltre ha approvato un ordine del giorno proposto da Toti Lombardo (Mpa) che vincola il governo alla creazione di 100 borse di specializzazione di area medica per studenti siciliani nelle università siciliane.



L'assessore regionale all'Economia, Alessandro Baccei



Peso: 1-13%,2-51%